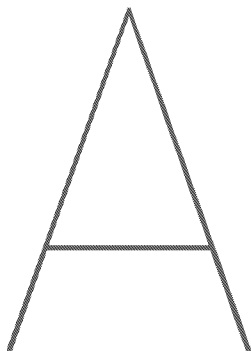


I risultati dell'indagine Universum 2012

Le aziende più amate dai giovani talenti Così le imprese vanno a caccia di neo-laureati

Per 144 mila ragazzi di 12 Paesi la più ambita è Google. Cresce la voglia di lavorare all'estero



Il vertice assoluto dei sogni c'è Google e questo vale sia per i giovani cercatori di lavoro laureati in economia sia per quelli di ingegneria. Il mondo, anche quello delle imprese globali, è sempre più piccolo, se è vero che il responso è simile nei 12 paesi in cui si è svolta l'indagine: Brasile, Canada, Cina, Francia, Germania, India, Italia, Giappone, Russia, Spagna, Regno Unito e Stati Uniti.

Jobseeker

Sono 144 mila i giovani talenti interrogati dall'ultima indagine prodotta dalla società internazionale di matrice svedese Universum sulle imprese più attrattive e la sintonia paese per paese conferma ormai l'esistenza di un mercato globale dei talenti, tanto quanto quello delle imprese globali. Tradotto in pratica, vuol dire due cose: che da un lato le persone ad elevato

titolo di studio guardano al mercato del lavoro senza confini geografici; dall'altro, che le imprese devono candidarsi a catturare i migliori talenti a livello globale. Le evidenze che emergono sono molte. Ci sono settori che funzionano meglio e hanno molti top employer (aziende capaci di attirare talenti), ve ne sono altri che arrancano e spesso sono tra quelli che avrebbero più bisogno di migliori strategie di attrazione dei giovani ad alto potenziale.

Top employer

Contrariamente ai dati di un mercato maturo e difficile, anche se non impossibile, le aziende del settore automotive stanno diventando sempre più popolari e amate. Il settore dell'energia, del gas e del petrolio attraggono i laureati delle discipline ingegneristiche. Le grandi società della consulenza direzionale e d'impresa sono in crescita nell'indice di gradimento dei giovani talenti. Tra i laureati in ingegneria le aziende automobilistiche mondiali sono in ascesa, e popolano con sette imprese la classifica delle 50 società più ammirate al mondo. Ovviamente sono soprattutto i laureati in discipline tecniche ad essere attratti dalle società dell'energia, del petrolio e del gas: General Electric e Shell sono le più desiderate, seguite da Esso Exxon e Bp. Ed è naturale che tra i laureati in discipline economiche e in business, a fare la parte del leone sono le grandi compagnie della consulenza e della revisione: Kpmg, Deloitte, Ernst & Young, PwC, ma anche McKinsey, Boston consulting group e Bain; senza contare le grandi banche internazionali.

Branding

Dalla ricerca 2012 di Univer-

sum emergono molte altre indicazioni. Innanzitutto sono in crescita i giovani laureati che aspirano a una carriera di tipo internazionale. Ciò significa che i talenti non si sentono tanto cervelli in fuga, costretti a emigrare, ma puntano a una vera carriera globale, rendendosi disponibili a viaggiare, a vivere e a operare all'estero. Ciò vale sia per i laureati in economia che in ingegneria. Inoltre il 14% dei giovani intervistati visita le community professionali on line ogni ora, il 57% almeno due volte al giorno. Il tempo medio speso per visita on line è di circa 23 minuti per ciascuno dei 144 mila intervistati. L'aggiornamento dei profili è continuo dopo le visite ai siti aziendali. Un segnale di maggiore attenzione per quelle imprese che ritengono di dover essere orientate al mercato dei talenti globali.

